



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[7-20 gennaio 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 14-17 gennaio 2008 (Strasburgo)

18-21 febbraio (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 21-22- gennaio

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 23-24 gennaio

Commissione per lo sviluppo: 28-29 gennaio

Commissione per il commercio internazionale: 22-23 gennaio

Commissione per i bilanci: 23-24 gennaio

Commissione per il controllo dei bilanci: 22-23 e 28 gennaio

Commissione per i problemi economici e monetari: 22-23 gennaio

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 22-23 gennaio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 22-23 gennaio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 23-24 gennaio

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 22-23 gennaio

Commissione per il trasporto e turismo: 21-22-23 gennaio

Commissione per lo sviluppo regionale: 22-23 gennaio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 21-22 gennaio

Commissione per la pesca: 23-24 gennaio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 21-22 gennaio
Commissione giuridica: 21-22 gennaio
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 21-22 gennaio
Commissione per gli affari costituzionali: 23-24 gennaio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 28-29 gennaio
Commissione per le petizioni: 23-24 gennaio
Sotto-commissione "Diritti umani": 23-24 gennaio
Commissione dello sviluppo economico: 23 gennaio 2008
Commissione affari sociali/ambiente: 23-24 gennaio 2008
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 23 e 28 gennaio.
Gruppo di coordinamento per la Strategia di Lisbona: 22 gennaio 2008

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

Presidenza Slovena :13-14 marzo (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 22 gennaio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 21-22 gennaio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 28-29 gennaio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: data da definirsi
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 28-29 febbraio
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: data da definirsi
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 28 febbraio
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 25-26 febbraio
Consiglio Ambiente: 3 marzo

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 28-29 novembre (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 21 febbraio
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 10 gennaio
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 28 febbraio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 19 febbraio
Commissione RELEX (relazioni esterne): 25 febbraio
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 27 febbraio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 28 gennaio

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

14/01/2008, Bruxelles- Prima riunione del partenariato Green Motors for Growth in vista dell'organizzazione degli Open Days 2008, la "Settimana europea delle regioni e città", organizzata dal Comitato delle Regioni e prevista a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre 2008.

16/01/2008, Bruxelles- Prima riunione del Coordinamento degli Uffici regionali italiani a Bruxelles per la definizione del calendario semestrale, presso l'ufficio della Regione Molise.

17/01/2008, Bruxelles- Riunione organizzativa presso l'ufficio della Regione Piemonte per la messa a punto dell'organizzazione dell'inaugurazione della sede dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo (Liguria, Rhône-Alpes, PACA, Piemonte e Val d'Aosta) che si terrà a Bruxelles il 31 gennaio 2008.

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Nella zona euro (ZE13) il tasso di disoccupazione corretto delle variabili stagionali si è stabilito a 7,2% a novembre 2007, invariato rispetto a ottobre. Era 7,9% a novembre 2006. Nell'UE27, il tasso di disoccupazione è arrivato a 6,9% a novembre 2007, invariato rispetto ad ottobre. Era 7,7% a novembre 2006. A novembre 2007, i tassi di disoccupazione più alti sono stati registrati nei Paesi Bassi (2,9%) e in Danimarca (3,2%) ; quelli più alti invece si sono verificati in Slovacchia (11%) e in Polonia (8,5%).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/3&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Nel corso del terzo trimestre, il PIL della Zona euro e quello dell'UE27 sono aumentati dello 0,8% rispetto al trimestre precedente, secondo le seconde stime pubblicate da Eurostat, l'Ufficio Statistico delle Comunità europee. Nel corso del secondo trimestre 2007, i tassi di crescita erano stati del +0,3% nella Zona Euro e del +0,5% nell'UE27. Rispetto a lo stesso trimestre dell'anno precedente, il PIL della zona euro, corretto delle variabili stagionali è aumentato nel terzo trimestre 2007 del 2,7% e quello dell'UE27 del 3,0% dopo rispettivamente +2,5% e +2,8% nel corso del trimestre precedente. Nel terzo trimestre 2007 e tra gli stati membri per i quali i dati del PIB corretti delle variabili stagionali, sono disponibili la Lituania (+5,2%) ha registrato il più alto tasso di crescita, seguita dalla Lettonia (+2,8%) e dalla Slovacchia (+2,5%).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/5&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Secondo le ultime stime per il mese di novembre 2007, la zona euro (ZE13) ha registrato un' eccedenza del commercio estero di 2,6 miliardi d'euro con il resto del mondo, paragonato a +5,2 miliardi del novembre 2006. Il saldo registrato ad ottobre 2007 era di +5,4 miliardi rispetto a +2,4 miliardi ad ottobre 2006. A novembre 2007, rispetto ad ottobre 2007, le esportazioni corrette delle variabili stagionali sono aumentate del 0,3% e le importazioni del 0,5%. Le prime stime del saldo degli scambi extra UE 27 per il mese di novembre 2007 indicano un deficit di 16,8 miliardi di euro, -12,4 miliardi a novembre 2006. Ad ottobre 2007, il saldo era di -14,3 miliardi rispetto a -14,9 miliardi ad ottobre 2006. A novembre 2007, rispetto ad ottobre 2007, le esportazioni corrette delle variabili stagionali sono aumentate dello 0,8% e le importazioni dello 0,6%.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/9&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

7/01/2008, Bruxelles – La Commissione europea propone di liberare il potenziale di mercato dei prodotti e dei servizi innovativi eliminando gli ostacoli che frenano l'innovazione. In una prima fase, sei mercati importanti sono interessati da questa iniziativa: la sanità in linea, i tessuti di protezione, la costruzione sostenibile, il riciclaggio, i prodotti biologici così come le energie rinnovabili. Questi mercati, che hanno un forte valore economico e sociale, rappresentano una cifra d'affari annuale che potrebbe superare i 120 miliardi di euro e più di 1,9 milioni di posti di lavoro nell'UE. Grazie a questa iniziativa, la cifra d'affari potrebbe arrivare a 300 miliardi e il numero di posti di lavoro creati sarebbero più di 3 milioni da qui al 2020 all'interno della Comunità economica europea.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/12&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

16/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea intende creare un gruppo di parlamentari europei per fare la promozione di SOLVIT (Risoluzione efficace di problemi in Europa), la rete di risoluzione in via amichevole delle controversie legate all'applicazione della legislazione europea sul Mercato interno. Questo circolo informale sarebbe formato da deputati provenienti, se possibile, da tutti gli Stati membri dell'UE. "Cerchiamo parlamentari che non facciano soltanto parte della commissione parlamentare della commissione Mercato interno e della Tutela dei consumatori, bensì di altre commissioni per dossieri regolarmente trattati da SOLVIT, come i diritti di residenza, la fiscalità, i trasporti e alcuni problemi di sicurezza sociale", ha spiegato Charlie McCreevy. Uffici nazionali SOLVIT sono presenti in tutta l'Unione europea, in Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

AFFARI SOCIALI

11/01/2008, Bruxelles- La fondazione "Europe & Société" organizzerà il 5 e 6 febbraio a Parigi, con il sostegno della Commissione europea un convegno sul tema: "I negoziati transnazionali in Europa: il punto della situazione. Problemi incontrati, quali prospettive?". Europe & Société- spiega nella sua presentazione del convegno- intende fare il punto della situazione, dei problemi incontrati e interrogarsi sulle prospettive partendo dalla constatazione di uno sviluppo delle trattative transnazionali nelle imprese, quelle maggiormente orientate verso il piano internazionale e che vertono principalmente sulla responsabilità sociale delle imprese, ma anche più recentemente dagli accordi più specificatamente europei sulle ristrutturazioni, la sanità, la sicurezza, le pari opportunità, la partecipazione finanziaria, etc. etc., con un coinvolgimento più o meno accentuato dei comitati aziendali europei. La fondazione, inoltre, ritiene che la mancanza di un quadro giuridico adeguato costringa le parti ad innovare, ma anche ad una relativa prudenza. Quale sarà il futuro per questi accordi e cosa bisogna fare per dare a questi una base che li consolidi e li renda più sicuri sono le questioni principali attorno alle quali si condurrà il dibattito. Per informazioni: www.europeetsociete.com

Fonte Agence Europe

11/01/2008, Bruxelles - In un comunicato del 9 gennaio la Confederazione europea dei sindacati (CES) invita la Banca Centrale europea a porre fine alla crociata contro i salari giusti. Mentre Trichet ricorda i rischi di effetti indotti, la CES respinge l'argomento che sostiene che l'aumento del prezzo del petrolio comporta un aumento salariale e una spirale inflazionista. L'aumento dei salari orari (del 2,6%) non minaccia il livello generale dei prezzi e la zona euro con una valuta sopravvalutata e vista l'incertezza dovuta ai subprime, ha bisogno di una crescita forte dei salari per garantire la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Hoffmann, vice-segretario generale della CES ha detto che la BCE attacca le convenzioni collettive e i salari equi per nascondere il fatto che il consiglio di amministrazione è incapace di rispondere politicamente alla rivalutazione dell'euro e alla crisi finanziaria dei subprime riducendo il tasso d'interesse.

Fonte Agence Europe

15/01/2008, Bruxelles- Il Parlamento europeo ha approvato le modifiche al regolamento sui sistemi previdenziali per i lavoratori che si spostano nell'UE. Le modifiche tengono conto dell'evoluzione delle legislazioni nazionali, introducono dei miglioramenti tecnici e agevolano il coordinamento dei sistemi previdenziali. I lavoratori transfrontalieri possono contare nell'attuazione del principio di mobilità confermato come strumento di promozione occupazionale al vertice di Lisbona. Un nuovo regolamento per una profonda modifica del testo è stato approvato, ma il regolamento applicativo non è ultimato: nell'attesa, l'esame annuo della regolamentazione in vigore deve permettere di garantire certezza giuridica e proteggere i lavoratori che si spostano nell'UE. Le legislazioni devono adattarsi ed essere più moderne al livello nazionale dato che il settore è di competenza degli Stati e il relatore difende gli emendamenti che sono conseguenze di alcune modifiche nazionali (come la definizione di membro di famiglia per l'Ungheria, la situazione delle famiglie dei soldati che operano all'estero per l'Olanda).

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

15/01/2008- Bruxelles- I Paesi UE sono divisi sulla proposta d'aumentare del 2% le quote latte dalla campagna 2008/2009 (che inizia il 1° aprile) in seno al Comitato Speciale Agricoltura (CSA). Questo riesaminerà il caso il prossimo 28 gennaio; un accordo del Consiglio Agricoltura potrebbe essere raggiunto dopo l'adozione del parere consultivo del Parlamento europeo. Il 12 dicembre la Commissione ha proposto l'aumento del 2% a 2,8 milioni di tonnellate la quota produttiva di latte dei 27 Paesi UE. Molti Stati sostengono tale proposta; Germania e Austria erano reticenti per l'aumento e altri esitano, come Francia e Finlandia, dato che il dibattito è previsto nel quadro del bilancio di salute

della PAC. Tali Paesi chiedono un'analisi dell'evoluzione della situazione prima di decidere l'aumento delle quote. Altri Paesi UE, come Italia, Olanda, Irlanda e Polonia ritengono che la proposta non sia sufficiente e chiedono aumenti superiori al 2%.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

16/01/2008, Bruxelles- Il pacchetto di misure "Energie e Clima" atteso dalla Commissione il 23 gennaio per tradurre sul piano legislativo gli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020 sottoscritti dal Consiglio europeo del 10 marzo 2007 è atteso con molta impazienza. I principi che inquadrano le modalità di condivisione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comunicati dalla Commissione agli Stati membri, è oggetto d'intense trattative, suscitando i timori di vari Stati membri che temono di dover fare troppi sforzi, ma anche delle ONG ambientali, per ragioni contrarie. A proposito della ripartizione dell'onere finanziario per raggiungere una riduzione del 20% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020, il principio di solidarietà tra Stati membri sarà necessario. Gli obiettivi di riduzione per paese dovranno quindi prendere in conto il PIL di ciascuno di loro, ma a questo stadio, il progetto di direttiva non contiene alcun dato in cifre per paese. Precisa soltanto che entro il 2020 nessuno Stato membro dovrà portare le sue emissioni a meno di 20% del livello raggiunto nel 2005.

Fonte Agence Europe

17/01/2008, Bruxelles- Il Parlamento europeo apre la via all'adozione del nuovo regolamento che attuerà nell'UE la convenzione di Rotterdam che fissa una procedura di consenso preliminare con cognizione di causa per alcuni prodotti chimici e pesticidi pericolosi che sono oggetto di commercio internazionale. La procedura permette di conoscere e far conoscere le decisioni dei paesi importatori che indicano chiaramente se accettano o no l'importazione di alcuni prodotti chimici. Garantisce poi il rispetto delle decisioni da parte dei paesi esportatori. Adottando con 679 voti contro 9 e 8 astensioni la relazione emendata di Blokland (IND DEM olandese) i deputati hanno approvato gli emendamenti di compromesso negoziati con il Consiglio, permettendo un accordo in prima lettura sul testo e l'entrata in vigore tra breve del regolamento. Un regolamento di attuazione della convenzione di Rotterdam esisteva nel 2003 ma la Corte di Giustizia ne contestava la base giuridica portando la Commissione a modificare la sua posizione. Oltre alle modifiche tecniche alla nuova stesura, la Commissione ha modificato anche la procedura di consenso esplicito.

Fonte Agence Europe

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

11/01/2008, Bruxelles- Come annunciato dalla Commissione europea nel suo documento-seguito del Libro Bianco relativo alla politica europea di "comunicazione", il portale Europa prepara la transizione all'internet della seconda generazione. Alla fine di dicembre, la Commissione ha esposto l'iter che vuole seguire "per estendere il suo pubblico" ricorrendo ai nuovi strumenti di comunicazione elettronica: blog, informazione continua, podcast, siti interattivi... Una strategia per l'audiovisivo", corrispettiva di quella per l'Internet, è attesa per la prossima primavera. La Commissione procederà ad una riorganizzazione interna della gestione del portale Europa, in particolare nominando un capo redattore, che dovrà controllare la "coerenza redazionale, linguistica e grafica del portale d'informazione". La presentazione delle "informazioni" pubblicate dovrebbe essere più vicina all'utente. La gestione e il seguito dei forum di discussioni saranno "migliorati"; la nuova versione del sito "Debate Europe" dovrebbe permettere una "autentica interattività" con i partecipanti a dibattiti dedicati alle priorità della Commissione in materia di "comunicazione".

Fonte Agence Europe

17/01/2008/, Bruxelles – Il primo rapporto comparativo sul roaming internazionale è stato pubblicato oggi dal Gruppo dei regolatori europei (ERG). Questo rapporto conferma che il regolamento sul roaming internazionale è stato globalmente applicato con un grado di conformità elevato in tutti gli Stati membri dell'Unione europea. La Commissione europea si è congratulata per le conclusioni di questo rapporto; essa incoraggia vivamente i regolatori nazionali a continuare a sorvegliare gli sviluppi in modo che tutti i consumatori beneficino pienamente delle tariffe di "roaming" ridotte quando fanno o

ricevono una chiamata all'estero. Il rapporto dell'ERG copre un periodo di 6 mesi a partire da aprile fino a settembre 2007 e include i dati di 150 operatori mobili in tutti gli Stati membri dell'Unione europea. Dato che le conclusioni del Rapporto non coprono che un periodo corto dopo le prime conseguenze dell'applicazione del regolamento, è ancora troppo presto per tirarne delle conclusioni generali.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/58&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

09/01/2008 Bruxelles- La Commissione europea si felicita dell'intenzione della Apple di uniformare, nel corso dei prossimi sei mesi, i prezzi di scaricamento delle canzoni a partire dalla sua boutique in linea iTunes Store in Europa. Questa decisione metterà fine alla differenza di trattamento di cui sono oggetto i consumatori britannici, che devono attualmente pagare dei prezzi più alti. Questa differenza di trattamento costituiva la preoccupazione maggiore per Which, un'associazione britannica di protezione dei consumatori che ha depositato una denuncia formale presso la Commissione europea. La procedura in materia di accordi e posizioni dominanti iniziata dalla Commissione ha ugualmente rivelato che non sono gli accordi conclusi tra la Apple e le grandi case discografiche che determinano l'organizzazione di in Europa. La Commissione non prevede dunque di dare un seguito alla procedura di questo caso.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/22&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

15/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha aperto due nuove indagini sulla pratiche, presunte anticoncorrenziali, della società americana Microsoft. Queste inchieste seguono i ricorsi presentati da concorrenti del gigante mondiale dell'informatica circa la compatibilità di taluni dei suoi softwares e sull'accesso alle informazioni sull'interoperatività. La sentenza del Tribunale del 1° grado dello scorso settembre servirebbe da base a queste indagini. In un breve comunicato pubblicato lunedì, Microsoft si è dichiarata pronta a "cooperare pienamente per l'indagine della Commissione e a fornire tutte le informazioni necessarie". La società aveva già deciso lo scorso ottobre di conformarsi alle esigenze della Commissione nelle vicende precedenti piuttosto che fare ricorso contro la decisione del Tribunale. Una delle nuove inchieste è stata aperta perché l'editore di software non fornirebbe sufficienti informazioni per garantire l'interoperabilità tra il suo pacchetto informatico *Office* e i prodotti dei suoi concorrenti. Un ricorso è stato presentato a febbraio 2006 da vari concorrenti tra cui Nokia, IBM, Adobe Sun Microsystems, RealNetworks e Red Hat, raggruppati nell'associazione ECIS (Europea Committee for Interoperable Systems). La seconda indagine verte invece sulla "vendita legata" del navigatore Internet Explorer col sistema operativo Windows, presente sul 95% dei computers privati; questa pratica potenzialmente illegale è stata denunciata nell'autunno 2007 dall'editore norvegese Opera (anch'egli membro dell'ECIS, ma che ha presentato il suo ricorso individualmente).

Fonte Agence Europe

ENERGIA E TRASPORTI

11/01/2008, Bruxelles- In data odierna la Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno firmato un accordo di cooperazione che istituisce lo strumento di garanzia dei prestiti per i progetti della rete transeuropea dei trasporti (Loan Guarantee Instrument for trans-European transport network projects – LGTT). Il nuovo strumento permetterà una maggiore partecipazione del settore privato al finanziamento delle infrastrutture di trasporto di importanza europea, in particolare gli investimenti nei progetti relativi alle reti transeuropee, che presentano un elevato rischio finanziario nella fase operativa iniziale. L'LGTT, che fa parte del programma "Rete transeuropea dei trasporti" (TEN-T) e dell'iniziativa a favore della crescita (Action for Growth Initiative – AGI) della BEI, coprirà in parte questo rischio, migliorando in tal modo in misura significativa la fattibilità finanziaria degli investimenti nelle reti transeuropee. Il contributo di 1 miliardo di euro (la

Commissione e la BEI contribuiscono ciascuna con 500 milioni di euro) mira a sostenere investimenti fino ad un totale di 20 miliardi di euro

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/31&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

16/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha pubblicato oggi una raccolta completa degli studi realizzati fino ad oggi sui costi esterni del settore dei trasporti. Questo manuale, preparato congiuntamente da diversi istituti di ricerca sui trasporti riassume lo stato della tecnica per quel che riguarda la valutazione dei costi esterni. La Commissione intende utilizzare questo manuale, tra gli altri strumenti, per preparare la sua comunicazione sull'internalizzazione dei costi esterni per tutti i mezzi di trasporto prevista per giugno 2008 così come una proposta di revisione della direttiva sulla tassazione dei pesi lordi. Il manuale riunisce dei metodi ispirati alle migliori pratiche per valutare e monetizzare i costi esterni generati dalle attività di trasporto. Il testo è centrato sull'inquinamento atmosferico, il rumore, il cambiamento climatico, ingorghi e incidenti del trasporto stradale che rappresentano la maggior parte dei costi esterni di trasporto, ma prende in considerazione anche altri costi esterni e altri modi di trasporto.

http://ec.europa.eu/transport/road/policy/index_en.htm

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

10/01/2008, Bruxelles- Grazie anche alle performance economiche dell'UE, da qualche decennio l'Europa è sempre più meta di immigrati e richiedenti asilo con la speranza di un futuro migliore. Per compensare, infatti, il lento ma inesorabile declino demografico e correre ai ripari dagli effetti di tassi di fertilità inadeguati, Italia in primis, tale risorsa, se gestita in modo appropriato, potrebbe davvero rappresentare una delle risposte al deficit demografico che affligge il vecchio continente. Stando alle previsioni, entro il 2050, all'UE servirà per compensare il calo demografico la forza di un'"altra Italia", ossia di circa 56 milioni di immigrati in età lavorativa. Ma l'immigrazione può risolvere tale gap solo se congiuntamente gli immigrati e i loro figli riescono ad integrarsi nella nostra società grazie a politiche e comportamenti inclusivi. Lo scorso 17 settembre, il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza due relazioni sull'immigrazione legale e illegale. La prima è affidata all'eurodeputata italiana Lilli Gruber (PSE-indipendente), in cui si chiede l'introduzione di una carta blu sul modello della green card americana per favorire l'immigrazione qualificata dai paesi terzi. Il secondo testo, relativo alla lotta all'immigrazione illegale è affidato all'eurodeputato spagnolo Javier Moreno Sanchez del gruppo socialista (PSE), chiede invece di affrontare il fenomeno, che si stima fra i 4 e gli 8 milioni, con una coerente politica d'immigrazione, puntando su un approccio di medio-lungo termine riguardo i flussi migratori.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/047-17502-007-01-01-908-20080107STO17493-2008-07-01-2008/default_it.htm

16/01/2008, Bruxelles- Internet è divenuto l'attore globale per eccellenza, un amico ormai imprescindibile nella quotidianità di ognuno di noi, ma anche e soprattutto uno spazio per contenuti "off limits", come quelli illegali sullo sfruttamento sessuale e la pornografia infantile che devono essere bloccati ad ogni costo. Roberta Angelilli, eurodeputata italiana del gruppo unione per l'Europa delle nazioni (UEN) presenta a Strasburgo, in un dibattito che vedrà presente anche il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini, un testo di iniziativa che mira a rafforzare la protezione dei bambini dentro e fuori l'UE. La proposta del Parlamento segue l'iniziativa lanciata nel 2006 dalla Commissione europea di predisporre un'apposita strategia europea sui diritti dei minori. Fra le richieste per contrastare tutte le forme di violenza contro i minori, l'Angelilli dà particolare rilievo alle misure contro il "cybercrime", proponendo di "bloccare l'accesso" o "chiudere" siti web illegali. La deputata italiana suggerisce un accordo con le maggiori carte di credito per escludere pagamenti online per acquisti di materiale pornografico infantile. L'eurodeputato, oltre ad auspicare maggiore cooperazione tra autorità pubbliche ed enti privati per impedire agli utenti Internet di accedere a siti illegali correlati ad abusi sessuali su minori, propone inoltre la creazione di un database in continuo aggiornamento, disponibile per ogni Stato membro, Europol e Interpol, così da facilitare l'individuazione di fornitori di tale materiale illegale.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/015-18386-014-01-02-902-20080111STO18363-2008-14-01-2008/default_it.htm

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

09/01/2008, Bruxelles- Con la Slovenia alla guida per i primi sei mesi, il 2008 dell'Unione europea ha già fin d'ora una vocazione precisa, il dialogo interculturale. La presidenza slovena, infatti, in collaborazione con la Commissione europea, inaugura ufficialmente l'Anno europeo del dialogo interculturale il 7 e l'8 gennaio con due giorni di conferenze e dibattiti, dedicati all'incontro fra culture e ai valori fondamentali dell'UE, tenendo in considerazione sia il nuovo contesto multiculturale europeo, che i vantaggi che tali ricchezza di tradizioni e culture possono apportare. Una particolare attenzione sarà dedicata ai giovani, puntando sia sul rispetto delle differenze culturali che sull'importanza di valori condivisi e comuni nell'UE. L'Anno rappresenta inoltre un'opportunità in più per contribuire a un'Europa delle pari opportunità e della non-discriminazione. Il dialogo interculturale rappresenta anche una priorità per il Presidente dell'Europarlamento, che sta dedicando parte dei suoi sforzi al dialogo con minoranze, così come agli incontri con leader di varie comunità e religioni.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/037-17499-007-01-01-906-20080107STO17490-2008-07-01-2008/default_it.htm

14/01/2008, Bruxelles- Nel quadro dell'Anno del dialogo interculturale 2008, il gruppo PPE-DE al Parlamento europeo ha organizzato giovedì 10 gennaio un'audizione pubblica sulla diversità culturale e il dialogo interreligioso, che ha riunito numerosi esperti e membri di varie comunità religiose e laiche. Sono stati discussi due temi principali: il rispetto dei valori europei comuni da un lato e l'importanza particolare di un pluralismo delle religioni in Europa dell'altro, sotto l'egida dell'eurodeputata lussemburghese Erna Hennicot-Schoepges. Se da un lato l'Unione europea, pluralista e diversa, si distingue da tempo per la sua capacità di esplorare il mondo dei valori interculturali, nel corso della sua storia ha sofferto molto degli eccessi commessi in nome della religione e resta oggi più che mai nel mirino degli estremisti, secondo Gunnar Hökmark, vice-presidente del gruppo PPE-DE, aprendo il seminario.

Fonte Agence Europe

15/01/2008, Bruxelles- Oggi a Strasburgo il Commissario europeo responsabile per la tutela dei consumatori, Meglena Kuneva, presenta il "Diario scolastico Europa 2008" al Parlamento europeo. Questo strumento chiave per gli studenti verrà stampato in oltre 2,7 milioni di copie, in tutte le lingue dell'Unione europea, e potrà essere ordinato gratuitamente dalle scuole secondo il principio "primo arrivato, primo servito". È stato realizzato dalla Commissione in collaborazione con la Fondazione Generation Europe, le autorità nazionali e altri soggetti interessati. In esso vengono trattate le tematiche dell'Unione europea, ma anche questioni sociali e inerenti ai consumatori come il debito, l'alimentazione, le frodi, il commercio elettronico, il credito, il consumo sostenibile, i cambiamenti climatici, l'ambiente e i pericoli che si corrono navigando nel Web. È dal 2004 che la Commissione europea pubblica un diario scolastico rivolto agli studenti di età compresa fra i 15 e i 18 anni. Il Diario è usato in classe per discutere di tematiche che interessano i ragazzi, come il credito al consumo, il commercio elettronico, i cambiamenti climatici, il consumo sostenibile, ecc.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/44&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

PESCA

08/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha approvato recentemente il programma operativo italiano per il settore della pesca per il periodo 2007-2013. La spesa pubblica totale ammissibile per il programma è pari a 848,685,708 EUR, con una partecipazione comunitaria del Fondo europeo per la pesca (FEP) di 424,342,854 EUR. Il programma copre l'insieme del territorio italiano. Il finanziamento FEP sarà ripartito tra le regioni interessate dall'obiettivo di convergenza e le altre regioni, rispettivamente in ragione di 318,281,864 EUR per le prime e 106,060,990 EUR per le seconde. Cinque gli assi prioritari: adeguamento della flotta da pesca dell'UE; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; misure di interesse comune; sviluppo sostenibile delle zone di pesca; assistenza tecnica (nell'ambito di questo asse viene fornito un sostegno per garantire il funzionamento efficiente dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio del programma operativo e la corretta).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/08/6&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

09/01/2008, Bruxelles- In un comunicato stampa, l'associazione italiana Lega Pesca ritiene che il problema del costo elevato del carburante "non possa restare senza una risposta da parte delle istituzioni comunitarie". Il suo Presidente, Ettore Iani, chiede a Joe Borg, Commissario europeo alla Pesca e Affari marittimi, di riprendere il dialogo con i professionisti per trovare una soluzione a questa crisi. Secondo questa associazione, che denuncia i pochi progressi compiuti nel corso della riunione del dicembre scorso su questo tema "non si può rinviare a più tardi misure e fondi supplementari" rispetto a quelli previsti dal Fondo europeo per la Pesca (FEP). Secondo la Lega Pesca, il FEP non è stato creato per far fronte ad un problema così complesso. Ritiene che un dibattito debba essere avviato tra la Commissione e gli Stati membri per vagliare tutte le iniziative possibili che permetterebbero di "controllare e limitare" i costi di produzione, in un contesto di processo generale di ristrutturazione delle aziende di pesca.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

09/01/2008, Bruxelles- La Conferenza delle regioni periferiche marittime (CRPM) e il Comitato delle Regioni (CdR) organizzano a Siviglia il 18 gennaio una giornata di riflessione sul tema "Qual futuro per la politica regionale dopo il 2013?". La giornata si svolge con invito della giunta Andalusia, con il patrocinio del ministero degli esteri spagnolo e con la partecipazione del Commissario europeo alla politica regionale Hübner. Per fronteggiare le sfide del 21° secolo (globalizzazione del commercio, cambiamento climatico, mutamento demografico) e per dare agli ultimi ampliamenti UE maggiori opportunità di successo è imperativo riflettere sul futuro della politica regionale che dopo il 2013 diventerà la politica più importante dell'UE per il bilancio. Le regioni dell'Unione europea sono l'esempio dell'efficacia di tale politica regionale, ma ora è necessario rendere più moderne. In definitiva, le domande alle quali bisogna riflettere sono: quali sono i principi alla base di tale politica nei prossimi anni? Quali gli obiettivi?

Fonte Agence Europe

16/01/2008, Bruxelles- La presidenza slovena dell'UE e il Comitato delle Regioni il 17 gennaio a Brdo ospiteranno la prima conferenza di esperti del gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT. Tale strumento giuridico creato nel 2006 vuole agevolare e promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra i membri. Il gruppo è composto da paesi UE, collettività regionali, locali e organismi di diritto pubblico. Il gruppo di esperti è composto da rappresentanti di 40 regioni di 23 paesi. La riunione preparerà la conferenza interistituzionale sui GECT co-organizzata dal CdR, dalla presidenza slovena e dalla Commissione che si terrà il 19 giugno a Bruxelles.

Fonte Agence Europe

RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

09/01/2008, Bruxelles- Il governo turco ha deciso di rinviare la riforma della legge controversa sulla libertà d'espressione ("articolo 301"), ha annunciato il primo ministro Tayyip Erdogan, l'8 gennaio. Il giorno prima, il ministro della giustizia Mehmet Ali Sahin aveva affermato che il Consiglio dei ministri avrebbe discusso della modifica dell'articolo 301, prima di presentarla al Parlamento questa settimana. La legge in oggetto, che l'UE vuole vedere emendata o abolita il più presto possibile, si riferisce all'articolo 301 del codice penale turco, che definisce crimine qualsiasi offesa al sentimento nazionale turco. Questo articolo viene adottato dalla giustizia turca per avviare azioni penali contro scrittori o giornalisti. Mentre alcuni diplomatici turchi accennano ad un mero ritardo per motivi tecnici, la Commissione e gli Stati membri tengono a precisare che le trattative di adesione con la Turchia sul capitolo "giustizia e diritti fondamentali" non possano avere inizio finché l'articolo in questione non sarà stato modificato.

Fonte Agence Europe

15/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha lanciato una decisione di emergenza per provvedere all'assistenza vitale ai gruppi vulnerabili colpiti dalla crisi in Kenya. I fondi si focalizzeranno

sulla necessità di soddisfare i bisogni elementari dei profughi che sono il risultato della violenza post-elezioni. Louis Michel, Commissario europeo all'aiuto dallo sviluppo e aiuti umanitari, ha espresso il suo interesse per la tragedia delle persone costrette ad abbandonare le loro case in queste ultime settimane. I fondi, concessi attraverso il canale del dipartimento della Commissione degli aiuti umanitari (ECHO) provvederà a fornire i mezzi essenziali per i profughi e rifugiati inclusi tende, acqua pulita, sanitari, medicinali di emergenza, infrastrutture di base, cibo e logistica.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/41&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

16/01/2008, Strasburgo- Mentre Pervez Musharraf si presenterà davanti alla commissione parlamentare degli Affari esteri del Parlamento europeo lunedì prossimo, i deputati europei hanno potuto discutere della situazione del Pakistan dopo la morte, il 27 dicembre, di Benazir Bhutto. Critici contro il regime di Musharraf, chiedono a questo di fare tutta la luce sull'assassinio dell'ex Primo Ministro e principale oppositore. In vista delle elezioni legislative (inizialmente previste per l'8 gennaio e rinviate al 18 febbraio), i parlamentari hanno invitato ad un processo democratico trasparente e legittimo. Questo delitto "ha fatto evolvere negativamente una situazione già complessa di per sé", ha dichiarato Jenez Lenarcic, Segretario di Stato sloveno agli Affari europei, ma il Pakistan deve ora "organizzare elezioni libere e giuste" e fare tutto il possibile per garantire condizioni di sicurezza adeguate. I ministri degli Affari esteri dell'UE discuteranno della situazione in Pakistan durante il prossimo Consiglio "Affari generali e Relazioni esterne".

Fonte Agence Europe

RICERCA E INNOVAZIONE

14/01/2008, Bruxelles- La Commissione il 14 gennaio a Bruxelles ha riunito vari ricercatori UE per informarli per un'azione sul programma quadro di ricerca Marie Curie per incoraggiare scambi università-impresa (IAPP) per le PMI in particolare. Entro il 2013 erogherà 400 milioni di euro per progetto di scambio di personale tra imprese e università. La conferenza ha comportato la presentazione dei successi dei precedenti partners industria e ricerca e ha esaminato gli ostacoli attuali alla mobilità tra settore pubblico e privato. Si compone di gruppi di studio che aiutano i partecipanti ad elaborare partnership di ricerca e di grande qualità e ad approfittare di un eventuale contratto nel quadro dell'azione. IAPP è uno degli strumenti di più efficaci del settimo PRRD, ha detto il commissario Potocnik, nel discorso di apertura. Spero di vedere molti matrimoni riusciti nel quadro di tale azione, ha detto. Il programma IAPP è aperto a tutti gli organi attivi nel settore ricerca.

Fonte Agence Europe

17/01/2008, Bruxelles- Invitato ad esprimersi sugli aspetti etici della clonazione di animali a scopo alimentare, il Gruppo europeo di etica (GGE) nella scienza e le nuove tecnologie che consiglia la Commissione europea ha reso un parere negativo. Dato l'attuale livello di sofferenza e i problemi sanitari degli animali clonati, il GEE dubita che la clonazione di animali a scopo di fornitura alimentare sia eticamente giustificato. Se gli alimenti derivati da animali clonati sono introdotti nel mercato UE, il GEE raccomanda che si garantisca l'innocuità di tali prodotti per il consumo umano e che si attuino studi scientifici aggiornati sui figli di animali clonati. Il GEE pensa che la legislazione UE sulla possibilità di risalire all'origine di animali e prodotti alimentari derivati s'accompagnata da adeguata documentazione per la possibilità di risalire all'origine e per il benessere degli animali.

Fonte Agence Europe

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

08/01/2008, Bruxelles- Secondo un rapporto pubblicato dalla Commissione europea oggi, numerosi elementi indicano che il divieto di utilizzo di gabbie in batterie convenzionali per le galline da allevamento potrebbe migliorare notevolmente la salute e il benessere di questi animali. Un divieto di questo tipo di gabbie a livello dell'Unione dovrebbe entrare in vigore nel 2012, in conformità alla direttiva 1999/74/CE che stabilisce norme minime relative alla protezione delle galline da cova e il rapporto conclude che la scadenza del 2012 dovrebbe essere rispettata. Questo rapporto presenta numerosi studi scientifici e socioeconomici indipendenti che raccomandano questa misura

descrivendo i vantaggi evidenti dell'utilizzo di gabbie dette "allestite" o di altre forme di allevamento (al suolo o in libertà). Il rapporto raccomanda inoltre un certo numero di misure per il periodo precedente al divieto, come delle campagne di sensibilizzazione ai modi di allevamento delle galline per dare delle prospettive concorrenziali agli allevatori dell'Unione europea.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/19&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

14/01/2008, Bruxelles- Il Parlamento europeo voterà mercoledì prossimo una nuova regolamentazione in virtù del quale il consumatore europeo che contrae un prestito- per finanziare ad esempio delle vacanze, una nuova auto o un matrimonio- sarà in migliore conoscenza di causa. La proposta di direttiva europea sul credito al consumo ha come scopo quelli di aprire il mercato europeo a dei prestiti al consumo, che rappresentano 800 miliardi ed è fortemente frammentato in mercati nazionali, cosa che priva il consumatore di una scelta più vasta e di prezzi più concorrenziali. Le nuove regole aumenteranno la trasparenza del mercato a beneficio dei consumatori e degli operatori economici ; queste porteranno essenzialmente alla fornitura d'informazioni di base comparabili ai consumatori che sollecitano un prestito ovunque essi siano all'interno dell'UE. In particolare, le regole assicureranno l'accesso a delle informazioni e cifre chiave nelle pubblicità; nei casi di offerta di credito, le informazioni comunicate ai consumatori (ad esempio il tasso di interesse, il valore, il numero e la periodicità dei versamenti, l'obbligo di sottoscrivere un'assicurazione o le spese di non esecuzione) dovranno essere presentate con l'aiuto di un nuovo formulario europeo di informazione sul credito , che sarà confrontabile su scala europea. I consumatori beneficeranno, inoltre, di un tasso annuale effettivo globale (TAEG) unico e comparabile in tutta l'UE.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/08/16&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

VARIE

15/01/2008, Bruxelles- Imprese: La nuova edizione "European business - Facts and figures", pubblicata da Eurostat, l'Ufficio Statistico delle Comunità europee, copre i principali settori d'attività delle imprese europee, dell'energia e delle industrie estrattive alla comunicazione, passando per i servizi di informazione e i media. European business - Facts and figures" contiene le ultime statistiche disponibili provenienti da una larga selezione di risorse statistiche e che descrive per ogni settore la produzione e il lavoro, la specializzazione nazionale e la ripartizione regionale, la struttura dei costi, la produttività e la produttività, l'importanza delle piccole e medie imprese (PMI), il commercio estero, etc etc. Il sito web di Eurostat propone una sezione consacrata alle imprese europee dove si possono trovare le pubblicazioni, dati settoriali, delle informazioni di base così come delle informazioni su temi specifici come la globalizzazione, le PMI e le imprese sotto controllo estero.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/7&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

17/01/2008, Bruxelles- Fiscalità: La Commissione europea presenterà dopo la pausa estiva la sua proposta di direttiva volta ad introdurre un regime comune e consolidato dell'imposta sulle società (CCCTB), ha dichiarato il Commissario alla Fiscalità, László Kovács durante un intervento su questo dossier fiscale scottante al Centre for European policy studies (CEPS). Sarebbe tuttavia politicamente molto rischioso per la Commissione adottare questa proposta legislativa prima del referendum irlandese, data la forte opposizione dell'Irlanda al progetto CCCTB. Il CEPS ha presentato un appunto sulle difficoltà fiscali a cui devono far fronte le imprese, una sessantina attualmente, che hanno scelto lo statuto di Società europea e sui vantaggi che porterebbe il CCCTB. László Kovács ha precisato che i prossimi mesi saranno importantissimi nella misura in cui la Commissione finalizzerà il suo esame di incidenza preliminare a qualsiasi iniziativa legislativa. Interrogato sul sostegno che potrebbe ricevere la Francia, ha confermato le sue grandi aspettative riguardo alle autorità francesi in materia di politica fiscale in generale, evocando anche il sostegno di Germania, Spagna, Italia e dei Paesi del Benelux.

Fonte Agence Europe

BANDI

Proposte di progetto — EACEA/34/07 — Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009 — Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 febbraio 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_291/c_29120071205it00120013.pdf

Invito a manifestare interesse a partecipare ai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia).

Scadenza: 15 febbraio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:005:0013:0016:IT:PDF> ;

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/19/07 — Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 22 febbraio 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/03/08 — Formazione

Scadenza: 14 marzo 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:011:0014:0015:IT:PDF>

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 28 marzo 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Invito a presentare proposte — EACEA/02/08 — Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale — Atlantis: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati

Scadenza: 2 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0049:0050:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/08 — Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù — Partenariati transatlantici

Scadenza: 11 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0051:0051:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org